

Città di Oppeano

Provincia di Verona

UFFICIO SEGRETERIA

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2012 (parte economica)

Oggi, diciotto dicembre duemilaquattordici, presso la Sede del Comune di Oppeano si sono incontrati i sigg.ri:

- per la delegazione di parte pubblica:
 dott.ssa Chiara Mazzocco Presidente (D.G.C. n. 253 del 09/12/2014)
- per la delegazione di parte sindacale:

Audano Lidia

RSU

Zanchi Alessandro

CISL

Mancuso Giacomo

Diccap/Sulpm

Partecipa alla seduta il responsabile dell'area economico finanziaria rag. Adriano Freddo.

LE PARTI:

Vista la D.G.C. n. 253 del 09/12/2014 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2012 e i relativi allegati;

Preso atto che:

- 1. l'importo di Euro 12.500,57 calcolato come somme di risorse stabili disponibili è errato, in quanto Euro 66.258,78 (totale risorse stabili) detratti Euro 14.409,78 per indennità di comparto ed Euro 39.648,43 (progressioni orizzontali) risulta pari ad Euro 12.209,57, e non ad Euro 12.500,57 come erroneamente riportato in sede di costituzione del fondo e all'art. 1, titolo II, dell'ipotesi in esame;
- 2. la sottoscrizione definitiva è subordinata alla revisione dell'utilizzazione delle somme afferenti alle risorse stabili, al fine del rientro nei limiti delle disponibilità come sopra ricalcolate:
- 3. l'Amministrazione prevede che la somma eccedente di Euro 300,00 venga recuperata dall'importo di Euro 3.080,57 destinato al trattamento economico collegato alla performance.

Dopo breve discussione in accoglimento delle osservazioni sopra riportate, procedono alla sottoscrizione nel testo debitamente rivisto unito alla presente.

IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U. del Comune di Oppeano e OO.SS.

Firma

Chaphronoes

Firmati CCAP Manuer

Sloved Sel

Comune di Oppeano			Provincia di Verona
	Am	March Ang	Janly



Città di Oppeano

Provincia di Verona

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2012

(parte economica)

TITOLO I Disposizioni generali

1. Premessa.

Il CCNL sottoscritto l'11/04/2008, concernente il quadriennio normativo 2006-2009, è l'ultimo contratto che regolamenta la **parte normativa** del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Allo stesso occorre pertanto fare riferimento in attesa del nuovo contratto nazionale, facendo riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

Il CCNL sottoscritto il 31/07/2009, concernente il biennio economico 2008-2009, è invece l'ultimo contratto che regolamenta la **parte economica** del medesimo comparto, ed allo stesso si farà riferimento in attesa del nuovo accordo nazionale, facendo anche qui riserva di introdurre nel presente decentrato le necessarie modificazioni.

La trattazione in discorso non può però prescindere da alcune considerazioni attinenti alle disposizioni rese dal D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge n. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 15/11/2009, che tra l'altro ha modificato in più parti il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Sulla questione si rileva che tanto l'art. 16, comma 3, che l'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 individuano il 31/12/2010 quale termine ultimo entro il quale effettuare l'adeguamento dell'ordinamento comunale ai principi recati dal medesimo decreto. In proposito, le successive disposizioni emanate in materia di personale hanno però resa problematica l'attuazione del "Decreto Brunetta".

Altresì si evidenzia che l'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le regioni e le autonomie locali devono adeguare entro il 31/12/2011 i contratti collettivi integrativi in essere all'entrata in vigore dello stesso decreto (15/11/2009) alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto al titolo III "Merito e Premi" della medesima legge. E che in caso di mancato adeguamento i contratti integrativi vigenti a tale data cessano la loro efficacia alla data del 31.12.2012.

Questo Ente non ha successivamente al 15/11/2009 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009) adeguato la propria contrattazione al citato decreto. Ciò in relazione anche al fatto che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 30/07/2010, n. 122, ha stabilito che per il periodo 01/01/2011 ~ 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione dei dipendenti in servizio. Altresì lo stesso art. 9 del D.L. 78/2010 prevede che solo dal 2015 si tornerà a parlare di premialità per i dipendenti del pubblico impiego, disponendo nel contempo il blocco per il triennio 2011-2013 delle

Cu

Cell Mr

CIXA

o consi

0

progressioni di carriera (che avranno effetto ai fini esclusivamente giuridici).

Sulla "riforma Brunetta" è intervenuto poi il D.Lgs. 01/08/2011, n. 141, con il quale viene rinviata sine die (alla prossima contrattazione collettiva) l'applicazione delle fasce di merito (art. 6). Esso ancora mette mano alle questioni della premialità, oltreché delle relazioni sindacali e della dirigenza.

Questo Ente ha comunque approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013 il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, con unito elaborato contenente la Metodologia di valutazione delle performance, che recepisce il meccanismo della premialità introdotto dal D.Lgs n. 150/2009, che sarà però attuato con le limitazioni di cui sopra.

Lo stesso regolamento stabilisce che tale meccanismo venga applicato, ove possibile, anche per il 2012.

Con il presente contratto si dà pertanto avvio alla attuazione della "riforma Brunetta".

2. Strumenti di premialità.

Di seguito a quanto sopra vengono individuati per il 2012 i seguenti strumenti di premialità:

a) compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività"): istituto per il quale è richiesta l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, come adottato dall'Ente con il citato elaborato Metodologia di valutazione delle performance;

b) le indennità previste dalla contrattazione nazionale ed integrativa decentrata;

c) i compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alla previsione di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL 01/04/1999, ovvero "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale" (incentivi di progettazione e pianificazione e incentivi per recupero evasione ICI);

3. Efficacia e modalità.

Il contratto decentrato è attuato dall'Amministrazione susseguentemente alla stipula, che s'intende avvenuta dopo che sia firmato:

⇒ dalla R.S.U.;

⇒ dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmataria del CCNL;

⇒ dai rappresentanti della D.T. di parte pubblica;

e che la stessa ipotesi, definita dalla delegazione trattante, sia inviata entro 5 giorni all'organo di revisione.

A corredo del contratto dovrà essere redatta la relazione illustrativa tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa di cui al comma 3-sexies dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, predisposte secondo gli schemi di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012.

In caso di rilievi da parte del revisore la trattativa riprende entro 5 giorni.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi, la G.C. autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto che s'intende, pertanto, stipulato.

Il contratto integrativo decentrato è trasmesso, quindi, all'ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardano tutti o specifici punti del presente accordo.

Fino alla stipula di un nuovo accordo i singoli istituti resteranno in vigore.

of e

DECCAP

M

CISCLES

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67, commi 8, 9, 10, 11 e 12 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, nonché dalla circolare n. 1 in data 20/01/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 0004133, dovranno essere trasmesse alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dall'organo di controllo interno. Ai sensi delle medesime disposizioni l'Amministrazione provvederà altresì a pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa all'organo di controllo, ovvero il testo dell'accordo integrativo sottoscritto (annuale e quadriennale), nonché le specifiche schede informative 2 e tab. 15 del Conto annuale del personale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

TITOLO II Trattamento economico del personale

1. Costituzione del fondo.

La costituzione del fondo per il 2012 è stata definita con D.G.C. n. 248 del 29/12/2012, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004.

Il totale generale delle risorse decentrate 2012 risulta pari dal Euro 96.837,78, di cui Euro 66.258,78 di risorse stabili ed Euro 30.579,10 per risorse variabili.

Dall'importo delle risorse stabili in Euro 66.258,78 andrà detratto:

- l'indennità di comparto (escluso personale in distacco e comando) anno 2012 (pagata fuori fondo), ai sensi dell'art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004, in Euro 14.409,78;
- gli importi corrisposti per progressioni economiche orizzontali (escluso personale in distacco e comando) anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per la somma di Euro 39.648,43.

Il totale delle risorse disponibili è pertanto pari ad **Euro 42.779,67**, di cui <u>Euro 12.200,57 per risorse stabili</u> ed <u>Euro 30.579,10 per risorse variabili</u> (costituite da Euro 15.000,00 per compensi ICI ed Euro 15.579,10 per compensi di attività interna di progettazione e urbanistica).

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, si dà atto che l'ammontare di dette risorse non supera il corrispondente importo dell'anno 2010. Ciò tenendo però conto che la somma di Euro 15.579,10, relativa ad attività di progettazione/urbanistica, va sterilizzata, e quindi non considerata a detto fine (deliberazione n. 51 del 04/10/2010 Corte dei Conti, Sezioni Riunite di controllo).

2. Trattamento economico collegato alla performance.

Le parti stabiliscono che la somma di Euro 2.780,57 verrà erogata secondo la *Metodologia di valutazione delle performance* approvata con D.G.C. n. 18 dell'11/02/2013.

3. Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999).

Il compenso viene riconosciuto al personale operaio, in quanto svolgente l'attività in condizioni particolarmente disagiate. Lo stesso opera infatti costantemente sulla strada, in condizioni atmosferiche spesso avverse.

L'importo viene determinato, in analogia all'indennità di rischio, in Euro 30,00 mensili, rapportato all'effettiva presenza in servizio (n. 2 dipendenti a tempo pieno, di cui n. 1 fino al

An Decar

City Comments



21/06/2012 + n. 1 in part-time).

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2012 è pari per la presente voce ad **Euro 720,00**.

4. Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004).

Non viene erogata alcuna indennità di rischio.

5. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. (art. 4, comma 2, lett. c) e art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7 CCNL 09/05/2006).

L'esercizio di specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt. da 8 a 11 del CCNL 31/03/1999 è previsto nella misura massima di Euro 2.500,00/anno/dipendente ai sensi dall'art. 17, comma 2, lett f), C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7 CCNL 09/05/2006.

Per il 2012, vengono individuati i seguenti beneficiari con i relativi valori:

Freddo Leda	Responsabile	proc.	CED	е	membro	effettivo	Euro	2.000,00
	Commissioni di	Gara						
Bonfante Nicola	Coordinatore a	rea Poliz	zia Loca	le			Euro	2.000,00
Bresciani Laura	Assistente soci	ale (parl	t-time a	30 (ore/sett)		Euro	1.500,00
Milani Barbara	Coordinatrice s	ervizi de	emograf	ici			Euro	2.000,00

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2012 è pari per la presente voce ad **Euro 7.500,00**

6. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999, introdotto dall'art. 36, comma 2 CCNL 22/01/2004).

L'esercizio di specifiche responsabilità affidate al personale delle cat. B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe stabilite dalla legge, viene compensato con una indennità di Euro 300,00 annui lordi, così come stabilito dall'art. 17, comma 2, lett. i), C.C.N.L. 01/04/1999, introdotto dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004.

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2012 è pari per la presente voce di **Euro 1.200,00**.

6. Previsione della corresponsione delle indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 - art. 23 CCNL 14/09/2000, mod. da art. 11 CCNL 05/10/01).

Non è stata dalla Giunta Comunale disposta l'istituzione dell'area di pronto intervento, e dunque nulla è dovuto per la presente voce.

5. Compenso per attività di controllo ICI, progettazioni, ecc. (art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001).

Il compenso viene riconosciuto al personale svolgente il controllo ICI, per le progettazioni/D.L./RUP e attività urbanistica (da distribuire conformemente ai relativi regolamenti comunali).

L'importo previsto per il personale di questo Comune per il 2012 è pari per la presente voce ad **Euro 30.579,10**, di cui:

- Euro 15.000,00 per controlli ICI;

- Euro 15.579,10 per progettazioni.

Second !



Oppeano, lì

Allegato A – schede di valutazione di cui all'elaborato Metodologia di valutazione delle performance.

Allegato B - prospetto costituzione del fondo anno 2012.

Allegato C - prospetto riassuntivo della ripartizione del fondo anno 2012.

The of

Scheda valutazione produttività - dipendenti categoria "A" e "B"

	Anno di valutazione		Lec	Legenda: indice di valutazione (da 1 a 5)	1a5)
Nominativo del valutato	valutato	THE REAL PROPERTY AND PERSONS ASSESSED.	Ţ.	Ampiamente migliorabile / Non sufficiente	ā
Posizione di lavoro ricoperta	oro ricoperta		2	Soddisfacente /Appena sufficiente	
Ambito organizzativo	zativo		м	Plù che soddisfacente / Plù che sufficiente	ē
			4	Buono / In linea con le attese	
Nominativo del valutatore	valutatore	The state of the s	ıη	Ottimo / Oltre le attese	
PERFORMAN	PERFORMANCE INDIVIDUALE				
Ambito		Criteri di valutazione	Peso Va criterio i	falutaz Totale Note (B) (A×B) Note	
Risultatl	Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati	mati e assignati al proprio Ambito Organizzativo.	10		
20	(L'indice d'intensità si definisce in base alla media degli oblettivi raggiunti)	ili obliettivi raggiunti)			
	Livello di apporto individuale al raggiungimento o	Livello di apporto individuale ai raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio Ambito organizzativo.	10	100 miles	
	Rapporto risultati conseguiti/tempi di lavoro				
	Attenzione alla razionalizzazione delle procedure				
	Introduzione/uso delle tecnologie				
Impegno	Formazione e addiornamento subli aspetti norma	Formazione e addiomamento subli aspetti normativi, tecnici, relazionali carrellati alla posizione ricoperta.	5		
151	Autoformazione e disponibilità alla partecipazione di proposte formative	i proposte formative			
	Applicazione e diffusione delle conoscenze/competenze acquisite	nze acquisite			
	Precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati e disronibilità temporale	e disconibilità temporate	10		
	Distrazioni/pause				
	Rapidità e puntualità dell'esecuzione dei compiti affidati	idati			
	Risultati indipendenti da "correzioni" e solleciti da parte del responsabile	arte del responsabile			
Iniziativa	change interior of the control of th	per nze legate al rucio professionale.	in	P	
22	Capacità di analisi delle criticità e problem solving				
	Ricerca ed attuazione di soluzioni pratiche/organizzative	ative			
Totale perform	Totale performance Individuale		40	THE REAL PROPERTY.	

Pagina 1 di 6

d
S
E
A
771
Z
d
(0)
CX
0
CE
Z
Q.
Σ
700
0
IL
4
III

Ambito	Criteri di valutazione	Peso Valutaz criterio ione (A) (B)	Totale Note	
Programmazione e autonomia	Programmazione e Capacità di organizzare e/o gestire la propria attività e il proprio tempo in modo autonomo: autonomia	in	N.	
10	r ogi anninazione uene aurica e gescone uene priorita Capacità di elaborare soluzioni adeguate			
	Elasticità nella pestione degli orari			
	Capacità di adattamento a situazioni straordinane e flessibilità nel recepire le esigenze dell'ente	2	7000	
	Capacità di reazione al verificarsi di situazioni non prevedibili e non rientranti nell'attività ordinaria			
	Autocontrollo nelle situazioni critiche			
Relazioni e	Capacità di relazionarsi e coordinarsi con i colleghi nel radgiungimento degli obiettivi di gruppo e/o capacita di programmare e coordinare il personale assegnato.	51	16	
	Partecipazione al lavoro di gruppo/riunioni (formale/attiva)			
35	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttezza)			
	Attitudine e disponibilità alla circolazione delle informazioni			
	Capacità di rapportarsi con l'utenza esterna	20		
	Capacità di recepire le istanze dell'utenza			
	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttexza)			
	Precisione/complete.zza/esaustività nella risposta			
	Risultati riportati da eventuali analisi di customer satisfaction			
Responsabilità del	Capacità di interpretare correttamente il proprio ruolo e tradurlo in azioni mirate	15	700	
ruoto	Comprensione del proprio ruolo nel contesto organizzativo			
15	Qualità del risultati raggiunti: lacune/errori/vizi			
	Disponibilità e flessibilità nell'acquisire nuove mansioni/competenze			
	Efficienza e cura nell'utilizzo degli strumenti a disposizione			
Totale performan	Totale performance organizzativa	. 09		W. E.L.
50				
Valutazione complessiva	plessiva	100	SALAR STATES	

Il Responsabile dell'Area/Servizio

Il Segretario Comunale

Performance organizzativa

erformance individuale

Scheda valutazione produttività - dipendenti categoria "C"

	Anno di valutazione	Legenda	Legenda: indice di valutazione (da 1 a 5)	_
Nominativo del valutato	valutato	1 Ampian	Ampiamente migliorabile / Non sufficiente	
Posizione di lavoro ricoperta	oro ricoperta	2 Soddisf	Soddisfacente /Appena sufficiente	
Ambito organizzativo	ativo	3 Più che	Più che soddisfacente / Più che sufficiente	
		4 Buono	Buono / In linea con le attese	
Nominativo del valutatore	/alutatore	5 Ottimo	Ottimo / Oltre le attese	
PERFORMANC	PERFORMANCE INDIVIDUALE			
Ambito	Criteri di valutazione	Peso Valutaz criterio ione (A) (B)	Totale Note	1
Risultati	Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo.	10	91	
25	(L'indice d'intensità si definisce in base alla media degli obiettivi raggiuntl)			
	Livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio Ambito organizzativo.	15	36	
	Rapporto risultati conseguit/tempi di lavoro			
	Attenzione alla razionalizzazione delle procedure			
	Introduzione/uso delle tecnologie	5		
Impegno	Formazione e aggiornamento sugli aspetti normativi, tecnici, relazionali correlati alla posizione ricoperta.	10		
10	Autoformazione e disponibilità alla partecipazione di proposte formative			
	Applicazione e diffusione delle conoscenze/competenze acquisite			
	Precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati e disponibilità temporale	MO.		
	Distrazioni/pause			
	Rapidità e puntualità dell'esecuzione dei compiti affidati			
	Risultati indipendenti da "correzioni" e solleciti da parte del responsabile			
Iniziativa	Atteggiamento propositivo nei confronti delle competenze legate al rudio professionale.	10		
10	Capacità di analisi delle criticità e problem solving			
	Ricerca ed attuazione di soluzioni pratiche/organizzative			
Totale performance individuale	nce individuale	45	THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TRANSPORT NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TRANSPORT NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COL	

CISCO STATE

Pagina 3 di 6

4
Perce
1000
-
1500
1540
NI
82N3
ROLL.
land)
-
-
d
15000
In.
9
N
Bake.
1111111
11.1
100
roi
-
1000
Born 1
per a
200
DC:
100
(60)
DOM:
Liber 1
8
Section
111

Ambito	Criteri di valutazione	Peso V criterio (A)	Valutaz Ione (B)	Totale (A x B)	Note	
Programmazione e autonomia	Programmazione e Capacità di organizzare e/o gestire la propria attività e il proprio tempo in modo autonomo. Programmazione delle attività e gestione delle priorità	10				
10	Capacità di elaborare soluzioni adeguate					
	Elasticità nella dintone degli orari	j				
	Capacità di adattamento a situazioni straordinane e flessibilità nei roccpire le esigenze dell'ente	so.	ĺ			
	Capacità di reazione al verificarsi di situazioni non prevedibili e non rientranti nell'attività ordinaria					
	Autocontrollo nelle situazioni critiche					
Refazioni e	Capacità di relazionarsi e coordinarsi con i colleghi nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo e/o capacità di programmare e coordinare il personale assegnato.	15	B			
collaborazione	 Partecipazione al lavoro di gruppo/riunioni (formale/attiva) 					
30	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttezza)					
	Attitudine e disponibilità alla circolazione delle informazioni					
	Capacità di rapportatsi con l'utenza esterna	15	ľ	iā.		
	Capacità di recepire le istanze dell'utenza					
	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttezza)					
	Precisione/completezza/esaustività nella risposta					
	Risultati riportati da eventuali analisi di customer satisfaction					
Responsabilità del	Capacità di Interpretare correttamente il proprio ruolo e tradinio in azioni mirate	15				
ruolo	Comprensione del proprio ruolo nel contesto organizzativo					
15	Qualità dei risultati raggiunti: lacune/errori/vizi					
	Disponibilità e flessibilità nell'acquisire nuove mansioni/competenze					
	Disponibilità e flessibilità nell'acquisire nuove mansioni/competenze					
Totale performa	Totale performance organizzativa	55				

Il Responsabile dell'Area/Servizio

100

Il Segretario Comunale

Performance organizzativa

Valutazione complessiva Performance individuale

Pagina 4 di 6

Scheda valutazione produttività - dipendenti categoria "D"

	Anno di valutazione	Legenda: indice di valutazione (da 1 a 5)
Nominativo del valutato	valutato	Ampiamente migliorabile / Non sufficiente
Posizione di lavoro ricoperta	oro ricoperta	2 Soddisfacente /Appena sufficiente
Ambito organizzativo	ativo	3 Più che soddisfacente / Più che sufficiente
		4 Buono / In linea con le attese
Nominativo del valutatore	valutatore	5 Ottimo / Oltre le attese
PERFORMAN	PERFORMANCE INDIVIDUALE	THE RESERVE THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS
Ambito	Criteri di valutazione	Peso Valutaz Totale Note Criterio ione (A.x.B) Note (A) (B)
Risultati	Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Grganizzativo.	10
30	(L'indice d'intensità si definisce in base alla media degli obiettivi raggiunti)	
	Livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio Ambito organizzativo.	
	Rapporto risultati conseguiti/tempi di lavoro	
	Attenzione alla razionalizzazione delle procedure	
	Introduzione/uso delle tecnologie	
Impegno	Formazione e aggiornamento sugil aspetti normativi, tecnici, relazionali correlati alla posizione ricopenta:	
9	Autoformazione e disponibilità alla partecipazione di proposte formative	
	Applicazione e diffusione delle conoscenze/competenze acquisite	
	Precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati e disponibilità temporale	m
	Distrazioni/pause	
	Rapidità e puntualità dell'esecuzione dei compiti affidati	
	Risultati indipendenti da "correzioni" e solleciti da parte del responsabile	
Iniziativa	Atteggiamento propositivo nei confronti delle competenze legate al ruolo professionale.	14
14	Capacità di analisi delle criticità e problem solving	
	Ricerca ed attuazione di soluzioni pratiche/organizzative	
Totale performance individuale	nce Individuale	05

Pagina 5 di 6

×
2
K
77
NIZ
ORGAN
0
ORG
0
쁘
¥
d
Σ
3
H
2
ш

Ambito	Criteri di valutaziona	criterio (A)	Valutez To lone (A (B)	rotale (A x 8)	Note
Programmazione e autonomla	Programmazione e Capacità di organizzare e/a gestire la propria attività e il proprio tempo in modo autonomo. autonomia programmazione delle attività e gestione delle priorità	10		. 6	
20	Capacità di elaborare soluzioni adeguate				
	Elasticità nella gestione degli orani Canacità di adattamento a situazioni straordinarie e flessibilità mit recedire le espenze dell'ente	10			
	Capacità di reazione al verificarsi di situazioni non prevedibili e non rientranti nell'attività ordinaria				
	Autocontrollo nelle situazioni critiche				
Relazioni e	apacità di refazionarsi e coordinarsi con i collegin nel raggiungimento degli oblettivi di gruppo e/o capacità di organizazioni degli oblettivi di gruppo e/o capacità di	10		-	
Collabol azione	Partecipazione al lavoro di gruppo/riunioni (formale/attiva)				
20	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttezza)				
	Attitudine e disponibilità alla circolazione delle informazioni			1	
	Capacità di rapportarsi con l'utenza esterna	10		(r)	
	Capacità di recepire le istanze dell'utenza				
	Gestione delle relazioni (ascolto/cortesia/correttezza)				
	Precisione/completezza/esaustività nella risposta				
	Risultati riportati da eventuali analisi di customer satisfaction			Ì	
Responsabilità del	Responsabilità del Capacità di Interpretare correttamente il proprio ruolo e tradurto in azioni mirate	10		, Y	
ruolo	Comprensione del proprio ruolo nel contesto arganizzativo				
10	Qualità dei risultati raggiunti: lacune/errori/vizi				
	Disponibilità e flessibilità nell'acquisire nuove mansioni/competenze				
	Disponibilità e flessibilità nell'acquisire nuove mansioni/competenze				
Totale performal	Totale performance organizzativa	20		*	

Il Responsabile dell'Area/Servizio

100

Il Segretario Comunale

Performence organizzativa

alutazione complessiva erformence individuale

Pagina 6 dì 6

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2012

	RISORSE STABILI (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)	
Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999	Riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 2000	148,60
Art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999	Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettera b), c), d) e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale (escluse le somme per il lavoro straordinario), comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. I, comma 57 e seguenti della L. 662/96 (anno 1998), nonché della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	42.717,48
Art. 15 comma 1, lett. b) CCNL 01/04/1999	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3	0,00
Art. 15 comma 1, lett. c) CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del Personale dipendente salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	0,00
Art. 15 comma 1, lett. f) CCNL 01/04/1999	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	0,00
Art. 15 comma 1, lett. g) CCNL 01/04/1999	Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	5.951,96
Art. 15 comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	0,00
Art. 15 comma 1, lett. i), CCNL 01/04/1999	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) (sono fatti salvi gli accordi di miglior favore)	0,00
Art. 15 comma 1, lett. j) CCNL 01/04/1999	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati	2.634,53
Art. 15 comma 1, lett. I) CCNL 01/04/1999	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Incremento dotazione organiche	0,00
Art. 4, comma 1, CCNL 5/10/2001	Integrazione 1,1% monte salari 1999 (esclusa la quota della dirigenza)	6.576,86
Art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	Integrazione risorse di cui al predente punto con l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000.	5.089,21
Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	0,62% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.962,58

December 1

Kr C

CISC P

Riferimenti	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
contrattuali	DESCRIZIONE	
Art. 32, comma 2,	0,50% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.199,67
CCNL 22/01/2004		
- Dichiarazione		
congiunta n. 1		
CCNL 09/05/06 -		
Art. 4, comma 1,	0,5% monte salari 2003	3.796,72
CCNL 09/05/06		
Art. 8, comma 2,	0,6% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 4.308,27)	0
CCNL 11/04/2008		
<u> </u>	Totale parziale risorse stabili	73.929,01
	DA SOMMARE	
	risorse destinate al LED fino al 31/12/1999 per dipendenti cessati	
	dal servizio	+ 4.397,80
	DA DETRARRE	-
	oneri di cui all'art. 19 CCNL 01/04/1999 (anno 1999)	- 136,34
	produttività 1998 ai responsabili degli uffici	
	(già ricompresa nell'importo di Euro 42.717,48 di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999)	- 6.696,38
	Totale risorse stabili (somma confermata anche per gli anni successivi e che non	71.494,09
	può superare quella dell'anno 2010)	71.494,09
Art. 9, comma 2-	Riduzione proporzionale al personale in servizio.	5.235,31
bis, D.L. 78/2010	Totale risorse stabili rideterminate	66.258,78

RISORSE VARIABILI

(art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004)

	(art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004)	
Riferimenti		IMPORTO
contrattuali	DESCRIZIONE	Euro
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 01/04/1999, come sostituita dall'art.	associazioni senza fini di lucro.	
4, comma 4, CCNL 05/10/2001		
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale (per fini di praticità le stesse vengono però erogate con imputazione diretta al bilancio) (ICI, contenzioso tributario ecc.)	15.000,00
3, CCNL 05/10/2001		
Art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale (progettazione opere pubbliche) – Risorse sterilizzate	
Art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999	
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	1,2% del monte salari 1997 (Euro 6.079,67)	
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi o di processi di	
Art. 54 CCNL 14/09/2000	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004	0,20% del monte salari anno 2001 per finanziamento alte professionalità (non istituite)	
Art. 8, comma 3, lett. b), CCNL 11/04/2008	0,9% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 6.462,41)	0,00
	Totale risorse variabili 2012	30.579,10

Sua?

Ar en

CISCOFPS

Totale generale risorse decentrate anno 2012

96.837,78

Dall'importo delle risorse stabili in Euro 66.258,78 andrà detratto:

- l'indennità di comparto (escluso personale in distacco e comando) anno 2012 (che viene pagata fuori fondo), ai sensi dell'art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004, in Euro 14.409,78;
- gli importi corrisposti (e da corrispondere) per progressioni economiche orizzontali (escluso personale in comando) relative agli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010,2011 e 2012, per la somma di Euro 39.648,43.

Le risorse stabili disponibili sono pertanto pari ad Euro 42.500,57 12.200,57.

Il totale delle risorse diviene quindi di Euro 43.079,67, 42.779,67 di cui:

- Euro 12.500,57 12.200,57 per risorse stabili;
- Euro 30.579,10 per **risorse variabili** (di cui Euro 15.000,00 vincolati per ICI ed Euro 15.579,10 per progettazioni interne risorse sterilizzate -, ai sensi della lett. k, comma 1, art. 15, CCNL 01/04/1999).

Il Responsabile di ragioneria (Adriano Freddo)

Dice of C

CISC FRS

Allegato C)

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2012

Il fondo disponibile per l'anno 2012 (parte stabile) è pari ad Euro 12.200,57 e finanzia:

Euro	2.780,57	per il finanziamento delle risorse destinate a compensare la performance.
Euro	1.200,00	per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe;
Euro	7.500,00	per il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità;
Euro	0,00	indennità per attività svolte in condizioni di rischio;
Euro	720,00	indennità per attività svolte in condizioni disagiate;



Bacos 1

2